D.R.S. n. 31

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

UFFICIO SPECIALE PER LA GESTIONE E LA LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA REGIONALE

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, come modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2,

Visto il D.P. Regione 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della regione Siciliana,

Vista la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025. "Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

Vista la nota assessoriale prot. n. 6043 del 21.09.2023 con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata nominata Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'Economia nonchè il successivo D.A. n. 60 del 10/10/2023 con il quale è stato approvato il contratto con la stessa;

Vista la legge regionale 21 novembre 2023 n. 25, art. 11, che attribuisce, a decorrere dal 1 gennaio 2024, le competenze in materia di gestione delle società attive a partecipazione regionale all'"Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale", già in capo al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione;

Visto l'art. 2 della L.r. 11 aprile 1981 n. 54 in virtù del quale l'Ente Siciliano per l'Industria (ESPI) ha proceduto alla costituzione della "Risanamento e Sviluppo Attività Industriali spa, RESAIS spa, quale società di diritto singolare, per la gestione dei servizi di interesse generale per la Regione,

consistenti in attività di autoproduzione di beni e servizi strumentali allo svolgimento degli enti partecipanti,

Considerato che ESPI ha ceduto nell'anno 2019 tutte le azioni da essa detenute in RESAIS spa alla Regione Siciliana,

Visto l'art. 27 della L.r 16.10.2019 n. 17 che ha previsto la prosecuzione da parte di RESAIS spa, quale società di diritto singolare, a totale partecipazione pubblica regionale, della gestione dei servi di interesse generale per la Regione,

Vista la delibera della Giunta regionale n. 492 del 30.12.2019 che ha previsto, nell'ambito della riorganizzazione periodica delle società partecipate dalle Regione siciliana ed al fine di evitare sovrapposizioni con le medesime attività espletate Servizi Ausiliari Sicilia s.c.pa. (S.A.S. scpa), il conferimento di RESAIS spa in SAS scpa per creare sinergie amministrative ed organizzative con un amministratore unico,

Visto l'art. 13, c.4, della L.r. n. 13/2022 e smi che prevede che " *alla Società S.A.S. S.C.p.A, a decorrere dall' 1 gennaio 2023, sono trasferite le funzioni, le competenze, gli oneri e le risorse attualmente assegnate dalle leggi regionali alla Società Resais S.p.A. Per l'effetto, l'assemblea dei soci della Resais S.p.A è onerata di deliberarne la liquidazione individuando nei soggetti che attualmente ricoprono gli incarichi di amministrazione, di controllo e di revisione, i componenti degli organi della liquidazione" ,*

Vista la delibera dell'Assemblea Straordinaria di RESAIS spa dei 29/30 giugno 2022 per effetto della quale è stata disposta la liquidazione della predetta società e la nomina del Collegio dei liquidatori, nelle persone dei dott. Rosario Ventimiglia, Domenica Comandatore, Pietro Medici,

Preso atto che la RESAIS spa in liquidazione ha pendenti molteplici contenziosi con l'Agenzia delle Entrate per il mancato assoggettamento ad IVA dei trasferimenti ad essa erogati dalla Regione Siciliana dal 2003 al 2007 per la gestione del personale, inerenti gli avvisi di accertamento relativi a tali anni;

Considerate le sfavorevoli sentenze rese dalla Corte di Cassazione, Sezione V Civile, nn. 17195-17196- 17197 /2022 che hanno cassato le precedenti sentenze di appello rese positivamente nei confronti di RESAIS spa in liquidazione per gli anni 2003, 2004 e 2005, ritenendo sussistenti i presupposti, oggettivi e soggettivi, per la imponibilità ai fini IVA dei trasferimenti effettuati dalla Regione Siciliana in favore di RESAIS spa per gli oneri relativi al personale da essa gestito, e disponendo il rinvio alla Commissione tributaria di appello per la quantificazione della base imponibile e la determinazione delle sanzioni e la valutazione della sussistenza del requisito della sinallagmaticità ai fini impositivi;

Considerato che sono ancora pendenti in Cassazione i giudizi relativi agli accertamenti fiscali inerenti gli anni 2006 e 2007 e che, in relazione ai pronunciamenti di pari oggetto già resi dalla Suprema Corte per le annualità 2003/2005, è probabile sia reso analogo pronunciamento;

Visto l'art. 3, c.3, della L.r. 16/2022 che fornisce una interpretazione autentica in ordine alla natura giuridica delle risorse assegnate dalla Regione a RESAIS spa, precisando che esse "*devono intendersi erogate a titolo di contributo per il raggiungimento del suo oggetto sociale, senza alcun nesso diretto di natura corrispettiva con alcuna prestazione, compreso l'eventuale utilizzo del suo personale da parte della stessa regione o di altri soggetti*";

Visto l'art. 1, commi 186 e ss., della L. 29.12.2022 n. 197 e smi che consente la definizione agevolata delle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle entrate ovvero l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, pendenti in ogni stato e grado del giudizio,

compreso quello innanzi alla Corte di cassazione, anche a seguito di rinvio, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia stabilito ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546,

Visto l'art. 1 della L.r. 11 luglio 2023 n. 8 che prevede " *Al fine di consentire la definizione dei contenziosi pendenti tra l'Agenzia delle entrate e Resais S.p.A. in liquidazione, avvalendosi delle agevolazioni previste dall'articolo 1, commi 186 e seguenti, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e successive modificazioni, l'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato ad erogare in favore di Resais S.p.A. in liquidazione l'importo complessivo di euro 30.655.403,62, di cui euro 9.100.067,13 nell'esercizio finanziario 2023, euro 10.525.466,11 nell'esercizio finanziario 2024 ed euro 11.029.870,38 nell'esercizio finanziario 2025, affinché la predetta società possa accedere alla definizione agevolata dei contenziosi relativi agli accertamenti IVA per gli anni dal 2003 al 2007 (Missione 1, Programma 3)",*

Considerato che il piano di rateazione per la definizione dei contenziosi con l'Agenzia delle Entrate, trasmesso dalla Società Resais s.p.a. in liquidazione con nota prot. n. 836 del 21/08/2023, prevede quanto segue:

- contenzioso anno 2003: n. 20 rate, dal 27/09/2023 al 31/03/2028 per complessivi €17.892.994,12;
- contenzioso anno 2004: n. 20 rate, dal 27/09/2023 al 31/03/2028 per complessivi €18.967.947,93;
- contenzioso anno 2005: n. 20 rate, dal 27/09/2023 al 31/03/2028 per complessivi €18.987.320,71;
- contenzioso anno 2006: n. 20 rate, dal 27/09/2023 al 31/03/2028 per complessivi €869.161,68;
- contenzioso anno 2007: n. 20 rate, dal 27/09/2023 al 31/03/2028 per complessivi €787.227,97;

Visto il D.R.G. n. 1373 del 04/08/2023 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale, in attuazione alle previsioni normative recate all'art. 1 della L.R. n. 8/2023, al fine di consentire la definizione dei contenziosi pendenti tra Resais spa in liquidazione e l'Agenzia delle Entrate relativamente agli accertamenti IVA per gli anni dal 2003 al 2007, è stato disposto l'impegno, la liquidazione e il pagamento sul capitolo 213315 "*trasferimenti in favore della RESAIS S.p.A. in Liquidazione per la definizione agevolata dei contenziosi relativi agli accertamenti IVA per il biennio 2006-2007*" dell'importo di €9.100.067,13 nell'esercizio finanziario 2023, nonché l'impegno sul medesimo capitolo di €10.525.466,11 per l'esercizio finanziario 2024 e di €11.029.870,38 per l'esercizio finanziario 2025;

Visto il D.R.G. n. 2451 del 06/12/2023 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale, in attuazione alle previsioni normative recate all'art. 10, comma 1, lettera a), della L.R. n. 25/2023, al fine di consentire la definizione dei contenziosi pendenti tra Resais spa in liquidazione e l'Agenzia delle Entrate relativamente agli accertamenti IVA per gli anni dal 2003 al 2007, è stato disposto l'impegno, la liquidazione e il pagamento sul capitolo 213316 "*trasferimenti in favore della RESAIS S.p.A. in Liquidazione per la definizione dei contenziosi tra essa pendenti con l'Agenzia delle Entrate per gli anni dal 2003 al 2007, e la regolarizzazione della sua posizione debitoria nei confronti dell'Erario per gli anni successivi, fino all'anno 2021a definizione agevolata dei contenziosi relativi agli accertamenti IVA per il triennio 2006-2007*" dell'importo di €26.849.250,00 nell'esercizio finanziario 2023;

Vista la nota della RESAIS S.p.A. in liquidazione, prot. n. 1131 del 05/12/2023, con la quale si

comunica che, a seguito dell'assegnazione delle risorse di cui al citato D.R.G. n. 1373/2023 e n. 2451/2023, la società ha integralmente corrisposto le rate del piano di definizione agevolata scadute nell'anno 2023 e 2024, rimanendo da pagare quanto segue: per l'anno 2025 €953.165,78, per l'anno 2026 €7.842.612,78, per l'anno 2027 €8.185.413,05 e per l'anno 2028 €2.100.708,24;
Visto il D.R.G. n. 2632 del 28/12/2023 di disimpegno delle seguenti somme sul capitolo 213315: €10.525.466,11, assunto con l'impegno n. 1 per l'esercizio finanziario 2024 ed €10.076.704,60, assunto con impegno n. 1 per l'esercizio finanziario 2025;
Vista la nota della Società Resais s.p.a. in liquidazione, prot. n. 282 del 10/05/2024 con la quale la Società comunica che:

- sono state pagate, in base ai trasferimenti effettuati dalla Regione Siciliana, le 20 rate relative ai contenziosi afferenti agli anni di imposta 2003, 2006 e 2007 – giuste certificazioni dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 302185 del 18/10/2023 e n. 359718 del 21/12/2023 – e, con riferimento ai piani di rateazione dei contenziosi degli anni 2004 e 2005, sono state pagate rispettivamente le prime 11 rate di 20 e 10 rate di 20;
- che l'importo delle rate ancora da corrispondere relativamente ai contenziosi degli anni 2004 e 2005, sono rispettivamente di €9.059.740,48 (dalla rata n. 12, scadenza 31/03/2026 alla rata n. 20, scadenza 31/03/2028) e di €10.022.159,35 (dalla rata n. 11, scadenza 31/12/2025 alla rata n. 20, scadenza 31/03/2028);

e richiede il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie per estinguere i piani di rateazione elaborati dall'Agenzia delle Entrate entro marzo 2025 di €9.029.870,38, al fine di estinguere anticipatamente le rate e realizzare così importanti economie in termini di minori interessi da corrispondere per via del pagamento anticipato rispetto le scadenze dei piani;

Considerato il disposto normativo di cui all'art. 1 della L.r. 11.7.2023 n. 8 e preso atto che, coerentemente a quanto esplicitato dalla RESAIS spa in liquidazione, mediante il trasferimento delle suddette somme la Regione siciliana integra, sostanzialmente, i minori trasferimenti finanziari da essa effettuati in favore di RESAIS spa negli anni 2003/2007, in quanto realizzati al netto delle somme ritenute debende dall'Erario a titolo di IVA, tale da legittimare la richiesta effettuata da RESAIS spa in liquidazione nei confronti di questa Amministrazione regionale della loro erogazione a titolo di rivalsa,

Considerato lo stanziamento di bilancio nel capitolo 213315 è pari ad €9.029.870,38 - di cui €953.165,78 impegnati con impegno n. 1 disposto con il D.R.G. n. 1373/2024 – per l'esercizio finanziario 2025;

Ritenuto pertanto, di dovere impegnare in favore di Resais spa in liquidazione l'importo di €8.076.704,60 (€9.029.870,38-€953.165,78) sul capitolo 213315 "*Trasferimenti in favore di RESAIS S.p.A. in Liquidazione per la definizione agevolata dei contenziosi relativi agli accertamenti IVA per il biennio 2006-2007*" nell'esercizio finanziario 2025 ed operare il trasferimento delle risorse in capo a RESAIS spa in liquidazione, già avviato con i citati D.R.G. n. 1373/2023 e 2451/2023, senza che ciò costituisca, per gli anni di imposta successivi, rinuncia nei confronti dell'Agenzia delle Entrate alle eccezioni defensionali già formulate nei giudizi pendenti, nonché alla disposizione di interpretazione autentica inerente la natura delle risorse in precedenza erogate dalla Regione a RESAIS spa, contenute all'art. 3, c.3, della L.r.16/2022, e ciò in relazione ai pronunciamenti già espressi dalla Suprema Corte di Cassazione ed in esecuzione della disposizione di cui all'art. 1 della L.r. 11.07.2023 n. 8 e per il contenimento della spesa a carico dell'erario regionale dovuta a titolo di rivalsa, affinchè la Società possa continuare ad aderire alla definizione agevolata delle citate vertenze inerenti le annualità d'imposta ancora da saldare 2004 e 2005 estinguendo anticipatamente le rate di risanamento;

Visto, altresì, il comma 194 dell'art. 1 della L.29.12.2022 n. 197 che disciplina la tempistica di versamento dei ratei afferenti alle agevolazioni previste dal medesimo articolo 1, commi 186 e ss, per la definizione dei contenziosi pendenti con l'Agenzia delle Entrate e tenuto conto della sopra citata richiesta avanzata con nota prot. n. 282 del 10/05/2024 pervenuta da RESAIS spa in liquidazione con la quale viene richiesta la erogazione della provvista finanziaria corrispondente allo stanziamento del capitolo di bilancio 213315 previsto per l'esercizio finanziario 2025, occorrente al fine di poter procedere agli adempimenti necessari alla definizione agevolata di cui alla L. n. 197/2022, anticipatamente rispetto le scadenze previste dal piano di rateazione al fine di conseguire risparmi per la Regione Siciliana;
Considerato che risulta individuato il creditore certo, la somma da pagare ed il relativo titolo giuridico, per cui si può procedere all'impegno definitivo della somma di €8.076.704,60 (€9.029.870,38-€953.165,78) sul capitolo 213315 "*Trasferimenti in favore di RESAIS S.p.A. in Liquidazione per la definizione agevolata dei contenziosi relativi agli accertamenti IVA per il biennio 2006-2007*" nell'esercizio finanziario 2025 - cod. fin. U.1.04.03.01.001;
Preso atto che la scadenza di tale debito è prevista entro il corrente esercizio finanziario;
Ritenuto, pertanto, dover procedere, altresì, alla liquidazione ed al pagamento in favore di RESAIS spa in liquidazione della somma di €9.029.870,38 affinché la stessa possa procedere ai correlati versamenti in favore dell'Agenzia delle Entrate e possa concludere alcune attività liquidatorie della Società prima delle scadenze concordate;
Attestata la rispondenza del codice IBAN del beneficiario alla documentazione in possesso di questo ufficio;

DECRETA

ART. 1. Per le finalità sopra descritte, in attuazione alle previsioni normative recate all'art. 1 della L.r. 11.07.2023 n. 8 al fine di consentire di continuare ad aderire alla definizione agevolata delle citate vertenze inerenti le annualità d'imposta ancora da saldare 2004 e 2005 per la definizione dei contenziosi pendenti tra RESAIS spa in liquidazione e l'Agenzia delle Entrate relativi agli accertamenti IVA relativi agli anni 2004 e 2005 mediante le agevolazioni previste all'art. 1, c.186 della L.197/2022, è disposto in favore di **RESAIS spa in liquidazione, con sede in Palermo, piazza Castelnuovo, 35, C.F. e P.IVA 02591470824,** l'impegno della somma complessiva di €8.076.704,60, sul capitolo 213315 del bilancio regionale, 213315 "*trasferimenti in favore della RESAIS S.p.A. in Liquidazione per la definizione agevolata dei contenziosi relativi agli accertamenti IVA per il biennio 2006-2007*", del bilancio regionale, cod. fin. U.1.04.03.01.001, per l'esercizio finanziario 2025.

ART. 2. E' disposta altresì la liquidazione in favore della predetta RESAIS spa in liquidazione delle seguenti somme:

- di €953.165,78 a valere sull'impegno n. 1/2025 assunto con D.R.G. n. 1373/2023;
- di €8.076.704,60 a valere sull'impegno disposto ai sensi del precedente art.1.

ART. 3 Al pagamento si provvederà mediante l'emissione di n. 2 mandati di pagamento di €953.163,78 a valere sull'impegno n. 1/2025 assunto con D.R.G. n. 1373/2023 ed €8.076.702,60 a valere sull'impegno disposto ai sensi del precedente art.1, in favore di RESAIS spa in liquidazione e n. 2 mandati per ritenute ciascuno da € 2,00 per imposta di bollo, da estinguere mediante versamento in entrata al capitolo 1205, capo 8, art. 2, in favore della Regione Siciliana.

ART. 4 Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione in applicazione del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

ART. 5 Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'Economia, ai sensi dell'art.9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 03/03/2025

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE
F.to Dorotea Piazza

Il Funzionario Direttivo
F.to Sergio Restivo